


N. d'ORDINE 88 DATA SEDUTA.....05/08/2011		REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Salute e Servizi Sociali Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce deboli - Settore
SCHEMA N. NP/13757 DEL PROT. ANNO2011		
N. 1047 IN DATA 05/08/2011		

OGGETTO : Indirizzi per l'applicazione della l.r. 3/2010 (Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento) e della L. 170/2010 in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CARTELLA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ATTO, rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub f dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 655/2006 e ss.mm.ii è corredato:

- delle prescritte preliminari REGISTRAZIONI CONTABILI;
- di ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA;
- di ALLEGATI che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA, peraltro trattenuti dalla struttura proponente unitamente al 2° originale del presente atto;
- di NOTE / OSSERVAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO;
- di essere soggetta a limitazioni per ragioni di privacy nella parte indicata nelle NOTE/OSSERVAZIONI di accompagnamento;
- di RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- del visto di LEGITTIMITA' riportato a piè pagina della presente cartella.

Ed inoltre:

- DEVE ESSERE TRASMESSO in copia AL CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza;
- E' DA INVIARE AL BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Liguria per la sua pubblicazione;
- E' DA PUBBLICARE sul sito WEB della Regione Liguria;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL DIRIGENTE
(Sig.ra Graziella Giusto)	(Dott. Sergio Schiaffino)
Data - IL DIRETTORE GENERALE	Data - IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Franco Bonanni)	(Dott. Roberto Murgia)
Data - L' ASSESSORE	Data - L' ASSESSORE
(Claudio Montaldo)	(Sergio Rossetti)

CARTELLA	VISTO Data - IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GIURIDICI E POLITICHE DEL PERSONALE (Dott. Francesco Quaglia)	AUTENTICAZIONE COPIE <div style="background-color: #cccccc; height: 100px; width: 100%;"></div>	CODICE PRATICA : DSAIN
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.....NP/13757
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce deboli - Settore

OGGETTO : Indirizzi per l'applicazione della l.r. 3/2010 (Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento) e della L. 170/2010 in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

DELIBERAZIONE

N.

1047

IN

05/08/2011

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) all'articolo 10 comma 1 prevede che *"Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei."*;
- la legge regionale 15 Febbraio 2010 n.3 (Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento) all'art. 4 comma 4 prevede che *"La diagnosi di D.S.A. in un bambino e in adulti in quanto non ancora diagnosticati è effettuata nei servizi delle Aziende sanitarie locali o delle Aziende ospedaliere da neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti e neuropsicomotricisti ovvero da specialisti della medesima disciplina, anche convenzionati"*;
- la Legge 8 Ottobre 2010 n.170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) all'art. 3 comma 1 prevede che *"La diagnosi dei D.S.A. è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate"*;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 12 Luglio 2011, emanato in attuazione dell'art. 7, comma 2 della Legge 170/2010 al fine di dare attuazione, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, alle norme previste, all'art. 2, prevede:
 1. *"Ai fini di cui al precedente articolo, le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate"*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

DSAIN

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010;

2. *al fine di garantire agli alunni e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento di usufruire delle misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5 della Legge 170/2010, gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte;*
3. *la certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti."*

- il D.P.R. 14 Gennaio 1997 n. 37 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) definisce i requisiti richiesti ai Centri ambulatoriali di riabilitazione;
- la legge regionale 30 luglio 1999 n. 20 (Norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per i presidi sanitari e socio-sanitari, pubblici e privati. Recepimento del D.P.R. 14 gennaio 1997) recepisce a livello regionale i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento;
- la D.G.R. 16 Novembre 2001 n. 1335 (Manuale per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie) definisce i requisiti di accreditamento dei Centri ambulatoriali di riabilitazione;
- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) all'art. 8 disciplina i rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali;
- la Legge 10 agosto 2000, n.251 (Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica) definisce le funzioni svolte dalle professioni sanitarie della riabilitazione;
- l'Istituto Superiore della Sanità a Giugno 2011 ha pubblicato le conclusioni della Consensus Conference del 6-7 Dicembre 2010 sul tema "Disturbi specifici dell'apprendimento" in riferimento a:
 - Valutazione delle modalità diagnostiche attualmente in uso
 - Inquadramento epidemiologico dei DSA (fattori di rischio e prognosi), strumenti di identificazione dei soggetti in condizioni di rischio di DSA e interventi loro rivolti
 - Efficacia degli interventi attualmente disponibili
 - Modelli organizzativi e fornitura di servizi

Considerato che

- risulta necessario garantire la corretta applicazione della Circolare MIUR n. 101 del 30/12/2010 Prot. n. AOODGPER 11313 in cui si prevede che le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012 di alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) avvengano con la presentazione, da parte dei genitori, della documentazione di diagnosi effettuata da specialisti del Servizio sanitario nazionale o strutture accreditate, come previsto dall'art. 3 della legge n. 170/2010;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

DSAIN

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- la Regione ritiene di dover tutelare l'interesse degli utenti che si rivolgano a strutture diverse da quelle proprie, specie nei casi in cui alla diagnosi di DSA consegue l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi, l'adeguamento delle forme di verifica in ambito scolastico;

Visti gli "Indirizzi per l'effettuazione di diagnosi DSA (disturbi specifici di apprendimento) in attuazione della legislazione vigente" elaborati dall'Agenzia Sanitaria Regionale in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei servizi sanitari pubblici operanti nel settore;

Sentiti gli Ordini e le Associazioni professionali interessate e le Associazioni di utenti e familiari coinvolte nel problema specifico;

Sentito l'Ufficio Scolastico Regionale;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei cittadini Claudio Montaldo d'intesa con l'Assessore alle Risorse finanziarie e controlli, Patrimonio e Amministrazione generale, Istruzione, Formazione, Università Sergio Rossetti;

DELIBERA

- 1. di approvare** gli "Indirizzi per l'effettuazione di diagnosi DSA (disturbi specifici di apprendimento) in attuazione della legislazione vigente" di cui all'Allegato A, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che dovranno essere adottati dai soggetti che operano nel campo dei DSA;
- 2. di disporre che:**
 - a)** le strutture accreditate dalla Regione Liguria che intendessero operare nel campo dei DSA con funzioni diagnostiche e consulenziali nei confronti della scuola dovranno presentare apposita domanda (Mod. 1). La Regione Liguria segnalerà all'Ufficio Scolastico Regionale le strutture in possesso dei requisiti previsti dagli Indirizzi di cui al punto 1.;
 - b)** in via transitoria fino all'approvazione di Linee Guida nazionali, e comunque non oltre il 30 Giugno 2012, i soggetti attualmente operanti nell'area dei DSA e non accreditati, per continuare a svolgere la funzione diagnostica e consulenziale nei confronti della scuola dovranno garantire di operare in modo multidisciplinare, di svolgere anche funzioni di presa in carico riabilitativa, di seguire le indicazioni procedurali individuate negli Indirizzi di cui al punto 1. Detti soggetti dovranno presentare entro il 13 ottobre 2011 la domanda per l'accertamento dei requisiti previsti dagli Indirizzi di cui al punto 1. (Mod. 2);
 - c)** al fine di valutare le domande per l'accertamento dei requisiti di cui al precedente punto 2. b), venga costituita una Commissione tecnica composta dal Coordinatore della Commissione Regionale per l'Accreditamento, da un componente dell'Agenzia Sanitaria Regionale, da un Rappresentante rispettivamente dell'Ordine regionale degli psicologi, della FROMCeO Liguria (specializzato in neuropsichiatria infantile), dell'Unione Logopedisti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

DSAIN

SCHEMA N.....NP/13757
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce deboli - Settore

Liguri, dell'ANUPI Liguria e coordinata dal Dirigente del Settore Prevenzione, Sanità pubblica e Fasce deboli o suo delegato, alla cui nomina si provvederà con Decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale;

d) Gli esiti dei lavori della Commissione verranno comunicati all'Ufficio Scolastico Regionale;

3. **di dare indicazione** alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere competenti di attenersi agli Indirizzi di cui si tratta;

4. **di attivare** un Tavolo di monitoraggio regionale sull'applicazione della normativa e l'efficacia delle iniziative messe in atto, composto dai rappresentanti dei servizi, dei centri di ricerca, delle associazioni e, su proposta del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle istituzioni scolastiche, dando mandato al Segretario Generale della Giunta Regionale di provvedere alla nomina dei componenti il Tavolo stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Sergio Schiaffino)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Clavarino)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Graziella Giusto)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

DSAIN

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/13757
DEL PROT. ANNO2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce deboli - Settore

N. 1047

IN DATA : 05/08/2011

OGGETTO : Indirizzi per l'applicazione della l.r. 3/2010 (Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento) e della L. 170/2010 in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Allegato A

**INDIRIZZI PER L'EFFETTUAZIONE DI DIAGNOSI D.S.A.
IN ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE**

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 10

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Graziella Giusto)

ALLEGATO ALL'ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
		DSAIN
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

**INDIRIZZI PER L'EFFETTUAZIONE DI DIAGNOSI D.S.A.
IN ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE.**

Premessa

Al momento dell'entrata in vigore delle due leggi specifiche emanate nell'anno 2010¹, sul territorio della nostra Regione, la risposta sanitaria ai Disturbi specifici d'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia), veniva fornita dal Servizio Sanitario Regionale, direttamente o attraverso strutture accreditate; a questa risposta si affiancava quella fornita da professionisti privati.

Vista la delicatezza del tema trattato, dovuta alle caratteristiche dei principali destinatari dell'intervento e alla ricaduta che questa diagnosi può comportare in ambito scolastico, la Regione Liguria ritiene necessario attivare un ruolo di indirizzo e sorveglianza sulle modalità di effettuazione delle diagnosi di DSA.

È necessario sottolineare che l'iter diagnostico dei DSA comprende una componente testistica di impegno non trascurabile se si tiene conto che nella maggioranza dei casi ci si rivolge a bambini di 8 anni che occorre innanzitutto tutelare; va inoltre precisato che i test non possono essere riproposti alla stessa persona prima di un tempo predefinito pena l'invalidazione del risultato.

Gli indirizzi che seguono hanno l'obiettivo di garantire la correttezza dell'attività svolta in tema di DSA, tutelando nel contempo il diritto di scelta delle persone e delle famiglie interessate.

A tale scopo si ritiene indispensabile definire precise linee di indirizzo su un tema per molti aspetti nuovo e che, in ragione della sua notevole diffusione, ha aperto un significativo confronto nel mondo della scuola.

CONSISTENZA DEL FENOMENO E CARICHI DI LAVORO

I dati epidemiologici stimano, in Italia, una diffusione dei D.S.A. nel 4% della popolazione complessiva. Occorre precisare che i dati non sono univoci e oscillano tra l'1,5% ed il 5%. Tali oscillazioni appaiono conseguenza del fatto che ancora oggi, soprattutto in alcune realtà italiane, è impossibile fare diagnosi e, anche dove ciò avviene, non sempre vengono applicati criteri standardizzati, indispensabili per una accurata e certa valutazione del disturbo specifico di apprendimento.

A fronte delle stime epidemiologiche, le diagnosi ad oggi effettuate si attestano sul 2,1% della popolazione scolastica. Pur essendo riconosciuti in numero esiguo, i DSA a livello nazionale rappresentano, comunque, una percentuale abbastanza rilevante (dal 20 al 30%) dei bambini/ragazzi seguiti dai servizi di neuropsichiatria infantile e/o dai centri di riabilitazione (AID-Consensus Conference, 2009).

Nell'anno scolastico 2009/2010 la popolazione scolastica ligure era di 169.501 bambini/ragazzi così suddivisa tra le 4 province:

	Popolazione scolastica	Potenziali D.S.A. (4%)	Potenziali nuove diagnosi annue (sulle terze elementari)
Imperia	25.023	1.000	77
Savona	30.904	1.236	95
Genova	88.938	3.557	274

¹ Legge regionale 15 Febbraio 2010, n.3 "Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento". Legge 8 Ottobre 2010, n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

La Spezia	24.636	985	76
Totale	169.501	6.778	522

Analizzando i dati forniti dai servizi pubblici liguri sull'utenza afflitta nell'anno 2010, per lo specifico problema, possiamo riscontrare:

Struttura	Nuove diagnosi anno 2010	Diagnosi DSA sul totale delle valutazioni
A.S.L. 1	69	33%
A.S.L. 2	118	50%
A.S.L. 3	417	33%
A.S.L. 4	42	33%
A.S.L. 5	69	33%
Ist. G. Gaslini – U.O. N.P.I.	21	75%
Ist. G. Gaslini – U.O. Psicologia Clinica	43	67%
Totale	779	

Nella valutazione del carico di lavoro dei servizi occorre considerare che gli esami diagnostici sono effettuati anche su una percentuale di bambini (segnalati da famiglie e scuole) che alla fine del percorso diagnostico non risulteranno affetti da DSA.

Al carico di lavoro relativo alla diagnosi occorre aggiungere quello relativo alla presa in carico che comprende il trattamento riabilitativo diretto e indiretto (counselling famiglia, scuola, tutor).

In una situazione di normalità si valuta che la risposta fornita dal S.S.R. possa rispondere adeguatamente alla domanda ma è necessario sottolineare che quella attuale è una fase di transizione.

L'approvazione delle leggi e dei conseguenti diritti e benefici, la pubblicità data a questi eventi, il lavoro informativo svolto dalle associazioni dei familiari, la stesura di Linee guida nazionali, le iniziative formative attivate dal M.I.U.R. hanno sensibilizzato le famiglie, la scuola e gli operatori sanitari aumentando notevolmente la domanda. L'attività di screening precoce, prevista per legge, si ritiene contribuirà, in una prima fase, ad aumentare ulteriormente la domanda.

SERVIZI DI RIFERIMENTO

La Regione Liguria per meglio rispondere alle finalità previste dalla Legge regionale 15 Febbraio 2010, n.3 e dalla Legge 8 Ottobre 2010, n. 170, ha proceduto, in collaborazione con le Aziende sanitarie liguri, all'individuazione dei sotto riportati servizi pubblici per la diagnosi ed il trattamento riabilitativo dei D.S.A.:

A.S.L. 1 "Imperiese"

Distretto 1 "Ventimigliese". S.S. Neuropsichiatria infantile ex Ospedale - Via Basso 2 – Tel.0184534955

Distretto 2 "Sanremese". S.S. Neuropsichiatria infantile - Via Escoffier 3 - Tel 0184536779

Distretto 3 "Imperiese":

- S.S. Neuropsichiatria infantile - Viale Matteotti 90 Imperia – Tel. 0183537526
- Centro pediatrico di riabilitazione motoria c/o P.O. Imperia - Via Sant'Agata Imperia – Tel.0183537004

A.S.L. 2 "Savonese"

Distretto 4 "Albenganese" S. S. Neuropsicopatologia età evolutiva - Viale 8 Marzo, 12 Albenga - 0182541200

Distretto 5 "Finalese" S. S. Neuropsicopatologia età evolutiva - Via Della Pineta, 6 Finale Ligure – 01968152214

Distretto 6 "Bormide" S.S. Neuropsicopatologia età Evolutiva - Via Del Collegio Carcare – 0195009406

Distretto 7 "Savonese" S. S. Neuropsicopatologia età evolutiva - Via Chiappino, 29 Savona - 019263626
(svolge attività sovrazonale diagnostica e di progettualità)

A.S.L. 3 "Genovese"

S.C. Attività Consultoriale. Area di Neuropsichiatria/psicologia e riabilitazione età evolutiva

Distretto 8 "Genova Ponente". Ex Ospedale Martinez - Via Pegli, 10 Genova Tel. 0106447950

Distretto 9 "Genova Medio Ponente". Palazzo della Salute (Fiumara) - Via Operai, 80 Genova - Tel. 010 6447367 – 368

Distretto 10 "Genova Valpolcevera – Vallescriviva" - Via Bonghi, 6 Genova - Tel. 0106449405– 403

Distretto 11 "Genova Centro" - Via Lagaccio, 9 Genova - Tel. 0103445969
(svolge anche attività sovrazonale di secondo livello e consulenza agli altri Centri)

Distretto 12 "Genova Valtrebbia – Valbisagno" - Via Struppa, 150 Genova - Tel. 0103447367

Distretto 13 "Genova Levante" - Via G. Maggio, 3 Genova - Tel. 010384409 0103992919

A.S.L. 4 "Chiavarese"

S.S. Neuropsichiatria Infantile

Distretto 14 "Tigullio occidentale" - Piazza Molfino 10 Rapallo - Tel. 0185683214

Distretto 15 "Chiavarese" - Corso Buenos Aires 25 - Lavagna Tel. 0185305510

Distretto 16 "Tigullio". Ospedale Civile - Via A. Terzi 43/a Sestri Levante - Tel. 01854888951

A.S.L. 5 "Spezzino"

S.S. Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile - Via Di Monale 5 La Spezia - Tel. 0187604005/6

I servizi territoriali sopra elencati, in cui operano équipe multidisciplinari formate in tema di Disturbi specifici dell'apprendimento, svolgono funzioni di diagnosi e presa in carico riabilitativa per i DSA, counseling a scuola, famiglia, tutor.

Al lavoro dei servizi territoriali si affianca:

I.R.C.C.S. Giannina Gaslini:

U.O. Neuropsichiatria Infantile - L.go Gerolamo Gaslini, 5 – Genova Tel. 010.5636432

Svolge attività diagnostiche e di counseling terapeutico di secondo livello, in casi complessi/di incerta diagnosi/con comorbidità per utenti già presi in carico per epilessia o altre problematiche seguite dall'U.O.

U.O. Psicologia Clinica Padiglione 10 - L.go Gerolamo Gaslini, 5 Genova - Tel. 0105636346 – 010387687

Svolge attività diagnostiche e di counseling terapeutico di secondo livello.

Le Aziende Sanitarie garantiranno la dotazione strumentale e sull'aggiornamento del personale sugli specifici temi dei D.S.A..

L'utenza potrà inoltre avvalersi delle strutture riabilitative accreditate.

PROCEDURE PER LA VERIFICA E L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

La Regione Liguria comunicherà all'USR l'elenco delle **strutture accreditate** che intendono operare nel campo dei DSA con funzioni diagnostiche e consulenziali che hanno presentato apposita domanda alla Regione Liguria (Mod. 1) e per le quali è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti.

In attesa di documenti di indirizzo su scala nazionale, in linea con la Legge regionale 15 Febbraio 2010 n. 3, a far data dal 1 Luglio 2012, le nuove diagnosi, per essere accettate dalle Istituzioni Scolastiche dovranno essere effettuate, dai servizi del S.S.R., o da centri ambulatoriali accreditati dalla Regione Liguria.

In via transitoria fino all'approvazione di Linee Guida nazionali, e comunque non oltre il 30 Giugno 2012, i **soggetti non accreditati** attualmente operanti nell'area dei DSA per continuare a svolgere la funzione diagnostica e consulenziale nei confronti della scuola dovranno garantire di operare in modo multidisciplinare, di svolgere anche funzioni di presa in carico riabilitativa, di seguire le indicazioni procedurali e le linee guida diagnostiche individuate nei presenti Indirizzi. Tali soggetti dovranno altresì presentare domanda per l'accertamento dei requisiti richiesti (Mod.2), che sarà valutata dall'apposita Commissione costituita dalla Regione Liguria.

A partire dal 1 Luglio 2012, salvo differenti indicazioni a livello nazionale, i professionisti potranno operare solo in strutture accreditate.

In attesa della conclusione della procedura di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento i professionisti operanti nel campo dei disturbi specifici di apprendimento dovranno attenersi ai fini diagnostici a quanto contenuto nei presenti Indirizzi.

In riferimento alla Legge regionale 15 Febbraio 2010, n. 3 che afferma che "... la diagnosi di D.S.A. potrà essere effettuata nei servizi delle Aziende sanitarie pubbliche ovvero da specialisti, anche convenzionati ...", si precisa che gli operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione, in base all'art. 2 della Legge 10 agosto 2000, n.251 (Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica), svolgono con titolarità e autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Logopedisti e neuropsicomotricisti collaborano, attraverso valutazioni funzionali, alla stesura di una diagnosi che dovrà essere redatta a cura di neuropsichiatri infantili e psicologi, a norma l'articolo 4 comma 4 della Legge regionale 15 Febbraio 2010 n. 3 e sulla base di quanto sopra esposto.

TEMPI E MODALITÀ DELLA DIAGNOSI

Dalle Linee guida nazionali ed internazionali appare chiaro come risulti prematuro fare diagnosi conclamata di dislessia, disgrafia, disortografia prima del completamento del secondo anno della scuola primaria e di discalculia prima del completamento del terzo anno della scuola primaria. È peraltro possibile, già alla fine della prima elementare o all'inizio della seconda, elementare porre il sospetto diagnostico di DSA. In questi casi è opportuno segnalare in una diagnosi funzionale la presenza di difficoltà specifiche di lettura, scrittura e calcolo, riportando le aree funzionali maggiormente interessate. E' utile sottolineare come la ricerca sui DSA sia in continua evoluzione sia in merito alla fase diagnostica che riabilitativa rendendo necessari monitoraggio ed aggiornamento dei percorsi attualmente individuati.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

La diagnosi e la riabilitazione sono svolte da équipe multidisciplinari (Psicologo, NPI, Logopedista, Neuropsicomotricista dell'età evolutiva, ecc.). La diagnosi può essere sottoscritta da Neuropsichiatri infantili o Psicologi secondo le proprie competenze.

Il Pediatra di libera scelta collabora con la famiglia, la scuola ed i servizi specialistici. In particolare concorre alle funzioni di filtro della domanda, invio ai servizi, sostegno alla famiglia e valutazione diagnostica per quanto di competenza.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

Ai soli fini scolastici, tenuto conto di quanto previsto dalle Circolari Ministeriali, la diagnosi dovrà essere redatta dalla aziende sanitarie pubbliche o dalle strutture accreditate o, entro il 30 Giugno 2012, riconosciute idonee dall'apposita Commissione tecnica regionale.

Tali soggetti, al fine di evitare la replica di valutazioni o test, potranno utilizzare, se prodotte dai famigliari dell'interessato, risultanze di test, prove, valutazioni effettuate presso professionisti che si attengano alla procedura diagnostica qui definita.

PROCEDURA DIAGNOSTICA

In prima istanza il professionista deve assicurarsi che la persona non abbia fatto, non stia effettuando e non abbia in programma una parallela valutazione presso altro professionista. Ciò è necessario in quanto questa condizione renderebbe non valido il referto.

Le fasi della procedura si possono così sintetizzare:

- Prima visita di accoglienza, raccolta anamnesi e valutazione delle problematiche presentate;
- Somministrazione dei test;
- Diagnosi di inclusione del DSA;
- Diagnosi di esclusione del DSA;
- Relazione clinica/certificazione;
- Restituzione della diagnosi alla famiglia.

LINEE GUIDA DIAGNOSTICHE

1. Anamnesi: accurata e mirata alle possibili cause: sofferenza encefalica precoce (pre o perinatale) o post-natale (infezioni, traumi, encefalopatie epilettiche...); alterato sviluppo delle tappe motorie, prassiche e linguistiche, dell'organizzazione affettivo-relazionale; inadeguate esperienze ambientali (carenze, traumi, abusi...). Rilievo di disturbi neurologici (epilessia, disturbi motori, disturbi del sonno, cefalea...) e/o psichiatrici (ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, disturbo dell'umore, disturbo d'ansia, disturbo di personalità, psicosi...). Ricerca nei familiari di dislessia, discalculia, disortografia. Indagine sui tempi di acquisizione delle abilità di pregrafismo e dei primi elementi di lettura scrittura e calcolo. Rilievo di disturbo specifico di linguaggio in particolare del livello fonologico.

2. Esame somato-neurologico: valutazione dell'accrescimento staturico-ponderale, ricerca di dimorfismi, valutazione dell'organizzazione posturale-motoria, delle abilità prassiche manuali, della coordinazione visuo-motoria, della dominanza laterale; rilievo di segni patologici (spasticità, discinesie, atassia, aspetti disprassici e disartrici...) e di segni neurologici minori.

3. Indagine psicodiagnostica: la valutazione di base comprende le fasi a) e b) alle quali possono essere aggiunte le fasi c) e d) con utilizzazione degli strumenti metodologici mirati al singolo caso.

RACCOMANDAZIONE: esami da effettuare necessariamente per la diagnosi di DSA

a) Valutazione del funzionamento intellettuale generale per diagnosi di inclusione:

E'consigliabile utilizzare test multicomponenziali (Scale Wechesler) per la valutazione del funzionamento verbale e del funzionamento non verbale, elementi necessari non solo per l'applicazione dei criteri di inclusione ma per l'elaborazione della diagnosi funzionale e del progetto riabilitativo.

Il QI tot o il migliore tra i quozienti monocomponenziali rilevati deve essere non inferiore a 85 (cfr. PARCC. febbraio 2010);

b) Valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo

Si raccomanda di ricorrere per le funzioni scolastiche esaminate ai criteri di cut-off suggeriti dal manuale Diagnostico ICD-10 (prestazione uguale o inferiore alle 2 deviazioni standard, o al 5° percentile).

Per la lettura

Parametri criteriali: accuratezza e rapidità

Si raccomanda di utilizzare prove di lettura di parole, non parole e brano.

Utilizzare il parametro comprensione non ai fini della diagnosi ma per l'inquadramento funzionale.

Test consigliati:

Prove di lettura MT-2 per la scuola primaria, Cornoldi C, Colpo G (2011) Nuove Prove di lettura MT per la Scuola Media inferiore, Cornoldi, Colpo (1995) Mt Avanzate -2 Per il biennio della Scuola Secondaria di 2° Grado(2010); DDE-2 Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia, Sartori G, Job R, Tressoldi E (2007); Prove di lettura IRCCS Fondazione Santa Lucia (per il terzo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e Università, 2005);

Per la scrittura (disortografia; disgrafia)

Parametri criteriali: correttezza ortografica, fluidità e accuratezza tratto grafico.

Si raccomanda di utilizzare prove di dettato di parole e non parole, prove di dettato di testo e di composizione di frasi o di testo e di ricorrere all'analisi qualitativa degli errori quale ulteriore fonte di informazione per differenziare casi specifici da soggetti a basso rendimento (cfr. PARCC. febbraio 2010)

Test consigliati

Batteria per la valutazione della scrittura e delle competenze ortografiche, Tressoldi PE, Cornoldi C, (2005); DDE- 2 Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia, Sartori G, Job R, Tressoldi P. (2007);

Per il calcolo

Utilizzare test standardizzati che considerino i parametri di accuratezza e rapidità e che valutano specifiche abilità matematiche.

Ai fini della diagnosi si raccomanda di ricorrere all'analisi qualitativa degli errori quale ulteriore fonte di informazione per differenziare casi specifici da soggetti a basso rendimento (cfr. PARCC. febbraio 2010).

Test consigliati

Prove diagnostiche

Test ABCA, Lucangeli D, Tressoldi PE, Fiore C, Valutazione delle abilità di calcolo aritmetico (1998), Batteria per la Discalculia Evolutiva BDE, Biancardi Nicoletti (2004), SPM Test delle Abilità di Soluzione dei Problemi Matematici, Lucangeli, Tressoldi, Cendron (1998).

Prove per individuare eventuali difficoltà (screening di base)

Test di matematica per la scuola dell'obbligo, Amoretti G, Bazzini L. Pesci A, Reggiani M (1994); Batteria AC-MT 6-11, Batteria AC-MT per la Scuola Media, Cornoldi, Lucangeli, Bellina, (2002).

Si raccomanda ai fini della diagnosi di enfatizzare la discrepanza delle prestazioni rispetto alle prestazioni attese per il livello di scolarità del soggetto e di considerare con maggior flessibilità il criterio della discrepanza rispetto al QI. (C.C. ISS giugno 2011).

RACCOMANDAZIONE: esami da usare con modalità mirate al singolo caso, qualora emerga il sospetto di problematiche specifiche.

- c) **Valutazione di altre funzioni cognitive e neuropsicologiche** da effettuare con modalità mirate al singolo caso per la rilevazione di eventuali comorbilità e per finalità prognostiche e riabilitative.

E' particolarmente importante valutare le seguenti funzioni:

- Memoria MBT verbale in particolare fonologica (dislessia, disortografia) e MBT visuo-spaziale (discalculia)
- Attenzione visiva e uditiva, selettiva e sostenuta (dislessia, disortografia, discalculia)
- Competenze visuomotorie e visuoperceptive (disgrafia, discalculia)
- Abilità prassiche (disgrafia)
- Competenze linguistiche abilità metafonologiche, vocabolario, comprensione sintattica

- Funzioni esecutive: pianificazione, categorizzazione
- Meta cognizione conoscenza sulla mente, strategie, autoregolazione.

d) Valutazione degli aspetti emotivo-relazionale:

- Colloqui con i soggetti e i famigliari,
- Osservazione del comportamento;
- Tecniche proiettive: test grafici e tematici
- Scale di valutazione per disturbi psicopatologici specifici

4. Indagini neuro-diagnostiche: la richiesta delle seguenti visite specialistiche deve essere fatta solo quando emerga il sospetto di problematiche specifiche.

Indagini mirate per i casi nei quali alcuni segni clinici che emergono dall'anamnesi, esame neurologico e/o dall'indagine psicodiagnostica orientino per un danno/disfunzione cerebrale: EEG in veglia e - in casi selezionati – EEG dopo deprivazione di sonno, EEG lettura correlato, potenziali evocati sensoriali ed evento-correlati o lettura-correlati, RM cerebrale.

RACCOMANDAZIONE: la richiesta delle seguenti visite specialistiche deve essere richiesta quando emerga il sospetto di problematiche specifiche.

5. Valutazione pediatrica, assicurata, salvo casi particolari, dal pls, mirata per possibili disturbi somatici significativi che possano influenzare l'adattamento e l'apprendimento scolastico (anemia, diabete, grave asma, gravi anomalie della condotta alimentare...).

6. Visita oculistica e valutazione ortottica per l'esame dell'acuità visiva e/o di eventuali disturbi della coordinazione binoculare.

7. Visita otorinolaringoiatrica (ORL) per valutazione audiologiche e per il rilievo di eventuale patologie ORL.

REFERTO SCRITTO

Il professionista sanitario redige un referto scritto sulla valutazione attuata, indicando il motivo d'invio, le prove somministrate ed il giudizio clinico sui dati riportati:

- Competenze cognitive
- Abilità scolastiche: lettura, scrittura, comprensione del testo, calcolo
- Valutazione neuropsicologica
- Competenze linguistiche
- Area affettivo relazionale
- Proposte e suggerimenti per l'intervento
- Strumenti dispensativi e compensativi proposti per la specifica situazione

STESURA PIANO DIDATTICO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Sulla scorta della documentazione prodotta, ed in considerazione dell'osservazione diretta, i docenti redigeranno, congiuntamente ai professionisti/operatori della struttura che segue il minore, con la partecipazione dei familiari, un piano didattico educativo personalizzato, dove dovranno essere indicati gli interventi che verranno messi in atto e gli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da adottarsi. Il referente del caso fornirà consulenza agli insegnanti.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

Domanda per la verifica dei requisiti richiesti alle strutture accreditate

La domanda dovrà pervenire entro il 13 ottobre 2011 con Raccomandata AR o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mail ars@pecarsliguria.it.

All'Agenzia Regionale Sanitaria
Piazza della Vittoria 15
16121 GENOVA

Denominazione del Centro _____

Indirizzo sede legale _____

Recapito telefonico _____

Recapito mail _____

Sede in cui opera _____

Anno da cui opera _____

Anno da cui opera sui DSA _____

Elenco dei professionisti che operano nella struttura sulla tematica dei DSA

(allegare CV con specifici riferimenti formativi e lavorativi sui DSA)

Presenza di autorizzazione al funzionamento *(allegare provvedimento di autorizzazione)* _____

Presenza di accreditamento *(indicare provvedimento di accreditamento)* _____

Con la presente si dichiara di condividere e adottare per la diagnosi delle persone affette da DSA le Linee guida nazionali riprese nella Delibera regionale (Indicazioni per l'applicazione della Legge regionale 15 Febbraio 2010 n. 3 "Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento" e della Legge 8 Ottobre 2010 n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico").

Si dichiara altresì di rendersi disponibili ad eventuali controlli sulla sussistenza dei requisiti indicati nella presente dichiarazione da parte della Commissione Tecnica istituita dalla Regione.

Data

Timbro e firma

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)

Domanda per l'accertamento dei requisiti richiesti dei soggetti non accreditati

La domanda dovrà pervenire entro il 13 ottobre 2011 con Raccomandata AR o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mail ars@pecarsliguria.it.

All'Agenzia Regionale Sanitaria

Piazza della Vittoria 15

16121 GENOVA

Nome e Cognome del professionista: _____

(allegare CV con specifici riferimenti formativi e lavorativi sui DSA posseduti alla data di approvazione della delibera)

Iscrizione all'Albo _____

Recapito telefonico _____

Recapito mail _____

Denominazione della tipologia della/e sede/i in Sede in cui opera _____

Anno da cui opera sui DSA _____

PROFESSIONISTI DELLE ALTRE DISCIPLINE CON CUI COLLABORA IN TEMA DI DSA

- Nome e cognome _____
- Titolo professionale _____
- Eventuale Forma associativa _____

Con la presente si dichiara di condividere e adottare per la diagnosi delle persone affette da DSA Le linee guida nazionali riprese nella Delibera regionale "Indicazioni per l'applicazione della Legge regionale 15 Febbraio 2010, n.3 "Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento".

Si dichiara altresì di rendersi disponibile ad eventuali controlli sulla sussistenza dei requisiti indicati nella presente dichiarazione da parte della Commissione Tecnica istituita dalla Regione ;

Data

Timbro e firma

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Graziella Giusto)